

Prot. n. 0000674 del 27.05.2024

Visti: il D. Lgs. 150/2009 di attuazione della Legge 15/2009 in materia di ottimizzazione del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, che prevede l'obbligo per gli Enti Locali di rivedere ed aggiornare le forme di controllo interno ed i modelli di valutazione del personale, nonché della performance delle strutture organizzative, individuando i soggetti competenti nel processo di misurazione e valutazione della Performance; l'art. 14 del D. Lgs. 150/2009 in merito alla necessità, per ciascuna Amministrazione, singolarmente o in forma associata, di dotarsi di un Organismo Indipendente di Valutazione della performance del personale dipendente; l'art. 7 del predetto D. Lgs. che prevede, al comma 2, lett. a, che la funzione di misurazione e valutazione delle performance sia svolta dagli Organismi indipendenti di valutazione della performance di cui all'art. 14, cui compete la misurazione e valutazione della performance di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso, nonché la proposta di valutazione annuale dei dirigenti di vertice ai sensi del comma 4, lett. e) del medesimo articolo;

Rilevato che l'art. 14 del D.lgs. 150/2009 non costituisce per gli enti locali una norma imperativa in quanto l'art. 147, comma 1, del D.lgs. 267/2000 prevede che *“Gli Enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile la legittimità, la regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”*

Richiamati: - la delibera CIVIT n. 121/2010 che afferma il principio della non applicabilità dell'articolo 14 D. Lgs. 150/2009 agli Enti Locali, per i quali è prevista la facoltà e non l'obbligo, di costituire l'OIV in quanto, nella loro autonomia, possono affidare ad altri organi i compiti previsti dai principi di cui alle disposizioni indicate nell'art. 16 del predetto decreto legislativo; la delibera n. 12/2013 con la quale l'Associazione Nazionale Anti Corruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ANAC) ha precisato che gli enti locali hanno la facoltà di scegliere di mantenere i nuclei di valutazione in luogo della costituzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione; il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi in particolare nella parte in cui disciplina agli artt. 20, 21, 22 e 23, i compiti e le funzioni del Nucleo di Valutazione;

Atteso che l'art. 20 del Regolamento degli uffici e dei servizi dell'Unione, approvato con deliberazione di Giunta di detto ente n. 7 del 9/3/2021, prevede che il Presidente e la Giunta dell'Unione si avvalgono del Nucleo di Valutazione per la verifica dei risultati di gestione;

Richiamata la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 2 del 7.3.2023 con la quale è stato approvato lo *“Schema di convenzione per la gestione associata del Nucleo di Valutazione tra l'Unione dei Comuni Monti della Laga e i Comuni di Campli, Torricella Sicura, Valle Castellana, Cortino e Rocca Santa Maria”* e che la stessa è stata firmata dai comuni di Campli, Valle Castellana, Cortino e Rocca Santa Maria;

Richiamata la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 16 del 7.6.2023 con la quale è stato approvato il *“Regolamento per l'istituzione e il funzionamento del Nucleo di Valutazione in forma associata tra l'Unione dei Comuni Monti della Laga e i Comuni di Campli, Valle Castellana, Cortino e Rocca Santa Maria”*;

Dato atto che, questo Ente ha ritenuto optare per la nomina del Nucleo di Valutazione, piuttosto che dell'Organismo Indipendente di Valutazione, in osservanza al principio di economicità, efficienza, efficacia e contenimento della spesa, oltre che per esigenze di celerità e semplificazione delle procedure;

Richiamata la determinazione del Responsabile dell'Area Finanziaria n. 3/22 del 26.02.2024, con cui si è dato avvio al procedimento selettivo per la nomina del Nucleo di Valutazione collegiale per anni tre, a partire dal giorno di efficacia del Decreto, con regime di *prorogatio* fino alla nuova nomina, fissando il compenso annuo per l'incarico, comprensivo di ogni prestazione, rimborso spese ed imposte, al lordo delle ritenute di legge, la somma di € 5.000,00 (cinquemila/00);

Precisato che, veniva approvato *“Avviso di procedura selettiva pubblica finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse per la nomina di n. 3 (tre) componenti al fine della costituzione del nucleo di valutazione in forma collegiale.”*

Ravvisata pertanto la necessità di procedere alla nomina del Nucleo di Valutazione esterno, in forma collegiale, cui conferire i compiti previsti dal citato D. Lgs. 150/2009 e dal vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Accertato che l'avviso pubblico di selezione per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la nomina a Nucleo di valutazione collegiale esterno per il triennio 2024/2026 a partire dalla data di conferimento dell'incarico con decreto sindacale, di cui alla richiamata determinazione è stato pubblicato sull'albo Pretorio e sul sito istituzionale in *“Amministrazione Trasparente”*;

Vista la data ultima per l'invio delle candidature è stata fissata entro e non oltre le ore 12.00 del 18.3.2024;

Evidenziato che risultano pervenute n. 3 (tre) sole candidature, in cui risultano evidenziati i titoli, le esperienze lavorative e le altre informazioni utili e pertinenti ai fini della valutazione:

- dott. Dragoni Piero, giusto prot. 392 15.03.24;
- dott. Venanzi Mario, giusto prot. 396 18.03.24, h 9,20;
- dott.ssa D'Antonio Alessandra, giusto prot. 398 18.03.24, h10,20;

Dato atto che non si è ritenuto di effettuare alcun colloquio e che la procedura in oggetto non riveste carattere concorsuale;

Ritenuto dopo aver visionato il curriculum dei candidati che hanno manifestato interesse alla nomina, in ragione delle risultanze emerse dalla valutazione di titoli ed esperienze lavorative maturate nel campo del diritto amministrativo e degli enti locali, di nominare in qualità di componente collegiale esterno del Nucleo di Valutazione dell'Ente i seguenti candidati:

- dott. Dragoni Piero;
- dott. Venanzi Mario;
- dott.ssa D'Antonio Alessandra;

Dato atto altresì che i sopra citati candidati hanno comunicato con propria dichiarazione il possesso dei requisiti previsti dagli artt. 5 e 6 del citato Regolamento dell'ente e rispetto all'articolo 7 in merito alle condizioni di incompatibilità ed ostative, agli atti dell'Ufficio Personale;

Ritenuto, pertanto, di poter indirizzare la scelta del Nucleo di Valutazione esterno dell'Ente in composizione collegiale su:

1. dott. Dragoni Piero, nato a Teramo il 7.5.1971, CF: DRGPRI71E07L103C;
2. dott. Venanzi Mario, nato a Valentano (VT) il 29.7.1952, CF: VNMMRA2L29L569A;
3. dott.ssa D'Antonio Alessandra, nato a Sant'Omero (TE) il 10/12/1991, CF: DNTLSN91T50I348U;

in possesso dei requisiti previsti per ricoprire l'incarico;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il D.lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii.;

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

DECRETA

per le motivazioni e secondo i riferimenti esplicitati in premessa e qui si intendono riportati,

1. Di nominare, ai sensi e per gli effetti del vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi: il Nucleo di Valutazione esterno dell'Ente, in forma collegiale, nella persona de:
 - a. dott. Dragoni Piero, nato a Teramo il 7.5.1971, CF: DRGPRI71E07L103C;
 - b. dott. Venanzi Mario, nato a Valentano (VT) il 29.7.1952, CF: VNMMRA2L29L569A;
 - c. dott.ssa D'Antonio Alessandra, nato a Sant'Omero (TE) il 10/12/1991, CF: DNTLSN91T50I348U;come in premessa generalizzato, in possesso dei requisiti e dell'esperienza previsti dalla normativa di riferimento;
2. Di stabilire che l'incarico avrà la durata di tre anni, decorrente dalla data del presente decreto di nomina, con regime di *prorogatio* fino a nuova nomina;
3. Di precisare che il nominato Nucleo di Valutazione Collegiale dovrà farsi carico di tutte le attività e degli adempimenti, ad oggi (data della nomina), ancora pendenti e/o in corso di definizione;
4. Di fissare, quale compenso annuo per l'incarico, comprensivo di ogni prestazione, rimborso spese ed imposte, al lordo delle ritenute di legge, la somma di €. 5.000,00 (cinquemila/00) cadauno;
5. Di trasmettere il presente decreto altresì al Responsabile del Settore Finanziario, per i provvedimenti di competenza imputando la relativa spesa sul competente capitolo del bilancio di previsione 2024/2026;
6. Di disporre l'immediata eseguibilità ed efficacia del presente decreto.

Inoltre, DISPONE

che il presente provvedimento:

1. sia notificato a mezzo pec a:
 - dott. Dragoni Piero;
 - dott. Venanzi Mario;
 - dott.ssa D'Antonio Alessandra;
2. sia comunicato, per quanto di competenza, alla Giunta comunale, al Segretario Generale ai Responsabili di Settore, al Revisore dei Conti;
3. venga pubblicato all'albo pretorio on-line, nonché unitamente al curriculum e alla dichiarazione di insussistenza di causa di incompatibilità e conflitto di interesse e cause ostative alla nomina come per legge, sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita Sezione "*Amministrazione Trasparente*", a cura del Settore Affari Generali;
4. sia conservato nel rispettivo fascicolo personale presso l'Ufficio segreteria.

Dalla residenza dell'Unione,

IL PRESIDENTE
Lino Di Giuseppe